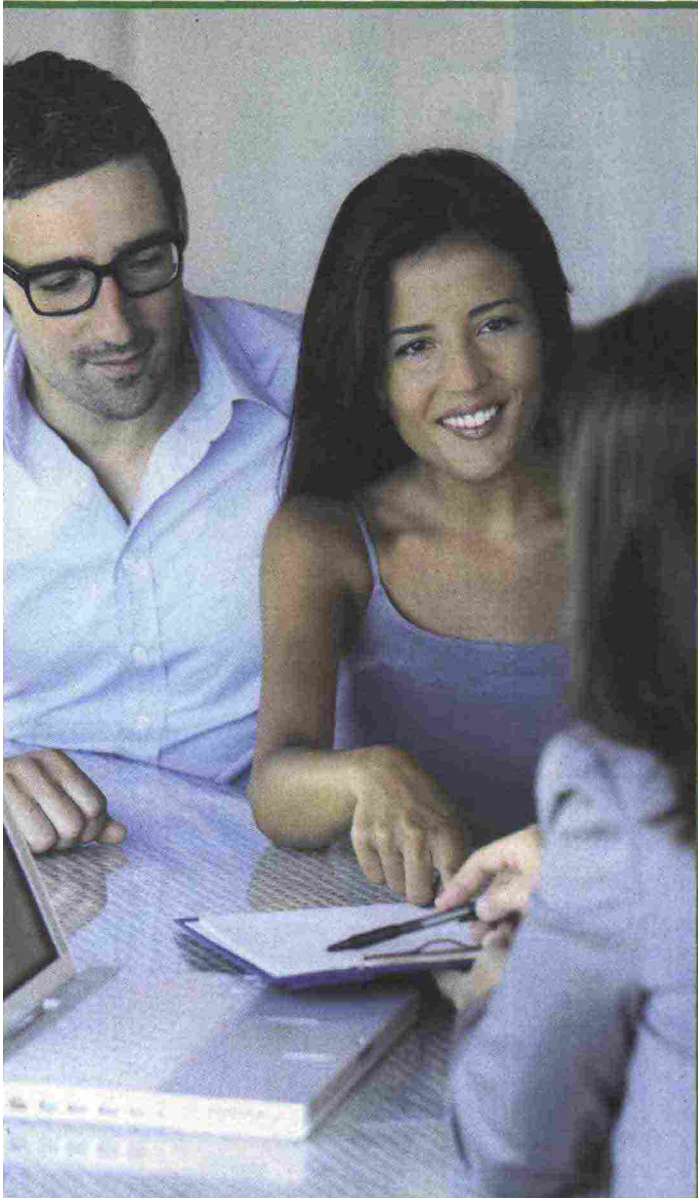


Salute La Società italiana di Urologia (Siu) e l'Associazione Ostetrici Ginecologi

COSÌ NON FUNZIONA? PRIMA DI ARRENDERVI

Disfunzione erettile, eiaculazione precoce, calo del desiderio, vaginismo,



FELICITÀ RITROVATA

Perché rovinare la felicità di coppia quando la maggior parte dei problemi legati alla sessualità sono risolvibili con l'aiuto di uno specialista? Le figure sono tante: si va da quelle che si occupano dell'aspetto fisiologico come il ginecologo, l'andrologo o l'urologo, a quelle che lavorano sull'aspetto emotivo e relazionale, come lo psicosessuologo o lo psicoterapeuta.

Negati, fatti passare sotto silenzio, fonte di imbarazzo e spesso causa di crisi di coppia e di rotture definitive. I problemi sessuali sono una realtà che preferiremmo ignorare perché parlarne, prima con il partner e poi con una figura competente, è difficile quasi per chiunque. Eppure, anche se ignorati, non spariscono da soli, anzi. Spesso situazioni facilmente risolvibili si trasformano in vere e proprie voragini capaci di inghiottire la felicità di coppia. Fortunatamente oggi ci sono nuove opportunità di cura.

Ecco i dipartimenti per il benessere

Le rare volte che, a fronte di un problema di natura sessuale, ci si rivolge a uno specialista (dal ginecologo allo psicoterapeuta), quasi sempre si sceglie un percorso medico individuale, che al massimo si condivide con il partner solo per raccontare com'è andata. A cambiare radicalmente l'approccio ci hanno pensato la Società Italiana di Urologia (Siu) e l'Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani (Aogoi) che hanno annunciato l'apertura dei primi Dipartimenti per il Benessere di Coppia (www.dipartimentibenesserecoppia.it) negli ospedali pubblici del Paese.

Un'iniziativa senza precedenti in Italia e in Europa, dove il paziente non è il singolo, ma la coppia, sposata o no, alla quale viene offerta accoglienza e supporto grazie all'impegno congiunto di un urologo e un ginecologo, che lavoreranno in sinergia. Inoltre, per avvalorare il concetto della coppia come soggetto e, perché no, per non gravare più di tanto sul bilancio economico di chi si rivolge

a questo servizio, il pagamento richiesto è di un unico ticket, anche se a usufruire della consulenza sono effettivamente due persone. Il primo Dipartimento del Benessere di Coppia è stato appena inaugurato presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II di Napoli, mentre le prossime aperture previste riguardano le città di Bari, Modena e Milano.

«Le disfunzioni sessuali viaggiano in coppia: i disturbi del partner inevitabilmente provocano effetti collaterali sull'altro, tanto che si può parlare di "coppie di danni" e "danni di coppia"», spiega Vincenzo Mirone, segretario generale Siu.

«Se, per esempio, lui ha una disfunzione erettile, non è difficile che lei lamenti vaginismo o dolore durante la penetrazione. Se lui è infertile, anche per lei la sterilità diventerà il centro dei pensieri. Quando lui soffre di eiaculazione precoce, lei quasi certamente avrà problemi di anorgasmia. Purtroppo chi soffre di disfunzione erettile o di eiaculazione precoce, i disturbi sessuali maschili più diffusi, riconosce che questi disturbi minano il benessere della coppia, ma nel 90 per cento dei casi non affronta il problema e non sa che oggi sono disponibili nuovi trattamenti più efficaci e rapidi di quelli finora utilizzati», conclude il prof. Mirone.

«Una buona salute sessuale», conferma Antonio Chiàntera, Segretario Nazionale Aogoi, «è riconosciuta come base fondante nella qualità di vita delle persone anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Le donne, sempre più consapevoli e realizzate, vorrebbero anche una vita sessuale più piena e appagante. Ma quasi in un caso su due devono fare i conti con

Ospedalieri Italiani (Aogoi) aprono le strutture pubbliche che curano la sessualità

ANDATE AL PRONTO SOCCORSO DELLA COPPIA

anorgasmia: in questi centri si affrontano in due insieme agli specialisti

I PROBLEMI DI LEI...

Tra i disturbi sessuali che colpiscono maggiormente le donne ci sono quelli legati al dolore alla penetrazione, come la dispareunia e il vaginismo, che possono essere originati da cistiti ricorrenti o infezioni vaginali o anche da endometriosi, tutte condizioni che possono essere diagnosticate e trattate a patto di dividerle con uno specialista. Il crollo degli estrogeni in menopausa può causare atrofia vaginale e insufficiente lubrificazione. Per i disturbi della libido delle donne in premenopausa non è disponibile alcun trattamento farmacologico specifico, anche se a volte le disfunzioni sessuali nel partner (come i problemi di erezione) possono causare una mancanza di desiderio. Con la menopausa, inoltre, il calo del desiderio può essere riconducibile a una percezione diversa e meno soddisfacente della propria immagine e in parte alla carenza estrogenica. L'atrofia urogenitale è invece la causa più comune dei disturbi dell'eccitazione in postmenopausa.

...E QUELLI DI LUI

A farla da padrone tra i disturbi della sessualità maschile c'è la disfunzione erettile, trattata con farmaci specifici, gli inibitori della fosfodiesterasi di tipo 5. Eppure, quasi la metà dei pazienti con disfunzione erettile abbandona presto la terapia, perché le aspettative nei confronti del trattamento farmacologico sono molto alte e, in particolare, i farmaci richiedono una pianificazione del rapporto, che non è il massimo della spontaneità. L'eiaculazione precoce è l'altro "big killer" della felicità sessuale di coppia con un'incidenza nella popolazione maschile adulta tra il 20 e il 30 per cento, sebbene, per i soliti retaggi culturali, sono in pochi coloro che decidono di rivolgersi al medico di fiducia, nonostante sia una condizione talmente diffusa che imbarazzo e vergogna non dovrebbero esistere.

la difficoltà o l'impossibilità nel raggiungere l'orgasmo, con dolori durante i rapporti, con un calo del desiderio che spesso peraltro riguarda entrambi i partner nei sempre più diffusi "matrimoni bianchi", in cui il sesso è il grande assente».

«Proprio perché i problemi sono di coppia, per essere adeguatamente risolti devono essere affrontati considerando entrambi i partner, cercando di stabilire un dialogo profondo, empatico,

e senza reticenze», riprende il prof. Chiàntera. «Per questo da oggi esiste la possibilità di avere a disposizione gli specialisti del benessere di coppia che affrontano i disturbi sessuali da una prospettiva nuova, che vede la coppia come unica unità funzionale: un cambiamento rivoluzionario nell'approccio e nella gestione delle più comuni patologie e dei disturbi sessuali».

di **Emidia Melideo**
 rubrichevero@gvperiodici.com

NUMERI E DISTURBI DELLA SFERA SESSUALE CHE AFFLIGGONO LE COPPIE ITALIANE

Sesso (che non va) in cifre: quanti guai per milioni di uomini e donne

Ecco le cifre, a dire il vero spietate, che fotografano e quantificano i disturbi della sfera sessuale in Italia.

800 mila le coppie a rischio di infedeltà e rottura

20 su 100 le coppie che si separano

20 mila i matrimoni bianchi

16 milioni gli italiani che hanno problemi sessuali

3 milioni gli uomini che soffrono di disfunzione erettile

4 milioni gli uomini alle prese con l'eiaculazione precoce

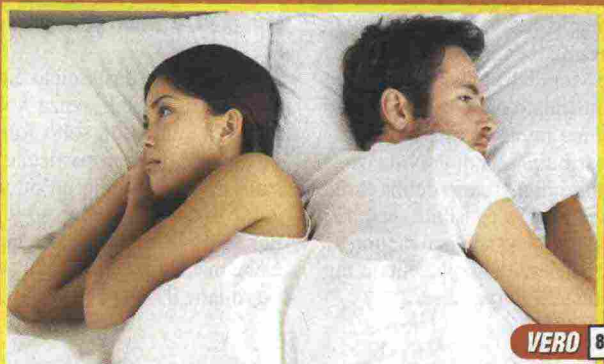
1 milione gli uomini che lamentano un calo del desiderio

4 milioni e mezzo le donne che soffrono di anorgasmia

1 milione le donne affette da vaginismo

2 milioni le donne con dolore alla penetrazione

2 milioni e mezzo le donne che vivono disturbi del desiderio



VERO 81